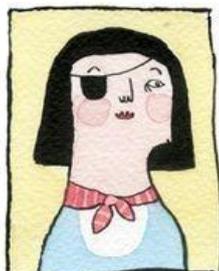
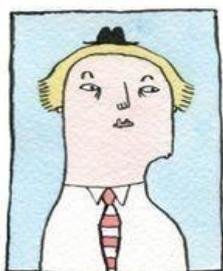




Istituto Comprensivo Statale "G. Marconi"
Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1° grado
Via XXV Aprile, n. 59 – San Giovanni Valdarno (AR)
Tel. 055/9126140 – Fax 055/9126154



aric821002@istruzione.it – aric821002@pec.istruzione.it



I. C. "G. MARCONI"-S. GIOVANNI VALDARNO
Prot. 0005121 del 29/06/2022
V (Uscita)

P.A.I.

Piano annuale per l'inclusione

a.s. 2022- 2023

• INTRODUZIONE

Il PAI, piano annuale per l'inclusività, ha lo scopo di garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica e la continuità dell'azione educativa e didattica, anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico; inoltre, consente una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati dai tre ordini scolastici.

Il piano annuale per l'inclusività consta di due parti:

- Verifica delle azioni progettate nel precedente P.A.I. e messe in campo nell'a.s. 2021-2022;
- Progettazione e programmazione per il prossimo a.s. in risposta ai bisogni educativi e formativi che la Scuola manifesta nell'ambito dell'inclusione.

Il quadro normativo fa riferimento alla nota ministeriale n. 1551 27/6/2013 di seguito citata:

"[...] scopo del Piano annuale per l'Inclusività (P.A.I.) è fornire un elemento di riflessione nella predisposizione del P.O.F, di cui il P.A.I. è parte integrante. Il P.A.I., infatti, non va inteso come un ulteriore adempimento burocratico, bensì come uno strumento che possa contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno". Esso è prima di tutto un atto interno della scuola autonoma, finalizzato all'auto-conoscenza e alla pianificazione, da sviluppare in un processo responsabile e attivo di crescita e partecipazione. In questa ottica di sviluppo e monitoraggio delle capacità inclusive della scuola – nel rispetto delle prerogative dell'autonomia scolastica - il P.A.I. non va dunque interpretato come un "piano formativo per gli alunni con bisogni educativi speciali", ad integrazione del P.O.F. (in questo caso più che di un "piano per l'inclusione" si tratterebbe di un "piano per gli inclusi"). Il P.A.I. non è quindi un "documento" per chi ha bisogni educativi speciali, ma è lo strumento per una progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo, è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni, le linee guida per un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su una attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento, da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie."

PARTE 1: VERIFICA P.A.I. 2021- 2022

L'anno scolastico 2021-2022 non è stato segnato dall'emergenza Covid come i due precedenti, tuttavia ha richiesto comunque particolari attenzioni in merito ai comportamenti e al distanziamento. Sono state condotte molteplici azioni; fino al mese di aprile non è stato possibile svolgere viaggi di istruzione.

Se per l'inclusione è stato importante portare avanti una didattica in presenza generalmente normalizzata e meno discontinua, anche la reintroduzione di progetti ed attività laboratoriali ed extrascolastiche ha influito positivamente sulla programmazione e realizzazione dei percorsi individualizzati e personalizzati.

Per la verifica del contesto e del raggiungimento degli obiettivi del P.A.I. 2021-2022, sono state individuate cinque aree di verifica:

- gli alunni;
- le risorse professionali impiegate;
- i progetti realizzati;
- le risorse finanziarie impiegate;
- il grado di inclusività.

GLI ALUNNI

Il G.L.I, gruppo di lavoro per l'inclusione, ha rilevato i seguenti dati:

- Alunni H: tot. 46
Scuola Infanzia: 5
Scuola primaria: 24
Scuola Secondaria: 17

- Alunni stranieri: tot. 148
Scuola Infanzia: 38
Scuola Primaria: 69
Scuola Secondaria: 41

- Alunni con DSA : tot. 58
Scuola Primaria: 21
Scuola Secondaria: 37

- Alunni con altri BES : tot. 44
Scuola Infanzia: 12
Scuola Primaria: 21
Scuola Secondaria: 23

LE RISORSE PROFESSIONALI IMPIEGATE

- La Dirigente scolastica
- Lo Staff di dirigenza
- Il Gruppo di lavoro per l'inclusione
- Referenti D.S.A.
- Referente alunni stranieri
- Esperta sportello psicologico, Dott.ssa Raffaella Dei
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno: 10 di ruolo e 33 per l'adeguamento dell'offerta formativa
- Consiglio d'Istituto
- Consulta dei genitori
- Personale A.T.A.

I PROGETTI REALIZZATI

Modello PEI

L'anno scolastico è iniziato con le novità introdotte dal "nuovo PEI" per il quale l'IC Marconi aveva portato avanti un percorso di formazione dei docenti.

A seguito della sentenza del TAR del Lazio del 14/09/2021, che ha decretato l'illegittimità dell'atto e mosso critiche la relativa modulistica, il GLI, in accordo con la Scuola polo per l'inclusione IC Petrarca di Monteverchi, ha adottato il modello condiviso dalla rete e predisposto adeguate misure formative per i docenti.

Griglie di valutazione esame 1° ciclo

L'esame finale del primo ciclo lo scorso anno scolastico non prevedeva, a causa delle restrizioni dovute all'emergenza pandemica, lo svolgimento di prove scritte: la loro reintroduzione è stata occasione per ripensare le griglie di valutazione delle prove scritte equipollenti e differenziate e modalità analoghe per la prova scritta.

Formazione docenti per DSA¹

All'inizio del corrente anno scolastico diversi docenti del nostro Istituto sono stati impegnati in un percorso formativo sulle tematiche legate ai DSA, promosso dalla sezione AID di Arezzo.

Altri docenti hanno partecipato ad incontri formativi tenutisi poi nell'ambito della Settimana nazionale della dislessia (ottobre 2021).

¹ La legge 170/2015 è la legge di riferimento per i **Disturbi Specifici dell'Apprendimento** in ambito scolastico. Questa legge "riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento". La definizione riportata nell'articolo 1 della Legge 170 indica che i quattro disturbi riconosciuti "si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana".

Progetto “SCREENING DSA” Scuola Primaria

Nelle classi prime e seconde delle scuole primaria dell’Istituto sono state svolte le prove di scrittura e lettura per l’individuazione precoce degli alunni *borderline* o con probabili disturbi specifici di apprendimento. Ciò al fine di segnalare precocemente alle famiglie degli alunni la presenza di segnali riconducibili a disturbi specifici di apprendimento e richiedere così una valutazione c/o i servizi specialistici della ASL territoriale.

Interventi per famiglie e alunni N.A.I.²

- Realizzazione del PAI (piano di apprendimento individualizzato) per due alunni ucraini neo inseriti nelle classi VB plesso “Bani” e IV A plesso “Doccio” a seguito degli eventi bellici e attivazione di percorsi finalizzati alla prima acquisizione dell’Italiano quale L2;

- Percorso di facilitazione e accompagnamento finalizzato alla partecipazione dell’alunno ucraino al PON English/music e alla conoscenza della rete territoriale di supporto educativo;

- Percorso di facilitazione e accompagnamento per un alunno proveniente dal Bangladesh inserito nella classe VA Bani.

Laboratori L2

I laboratori di Italiano L2 sono stati attivati alla Scuola primaria Bani ed alla Scuola secondaria di primo grado, per un totale di 60 ore (32 al Bani, 28 alla Scuola secondaria).

Un certo numero di alunni stranieri non ha partecipato al corso L2 dal momento che, a seguito di un confronto con i relativi docenti di classe, non sono emerse necessità di sostegno e supporto linguistico, poiché il loro livello di competenza nella lingua italiana è stato valutato come soddisfacente o buono.

Pertanto il numero degli alunni che hanno partecipato al corso L2 è di n. 13 relativamente al plesso di Scuola Primaria Bani e n. 8 relativamente al plesso di Scuola secondaria. Per rendere più proficue le attività di supporto linguistico si è scelto di formare gruppi di livello al fine di soddisfare le specifiche necessità degli alunni partecipanti e poter dunque mettere in atto interventi didattici più oculati e mirati in base alle abilità e ai limiti di ognuno.

Le attività previste hanno seguito una pianificazione oraria differente per ogni ordine di scuola e per ogni plesso. Tuttavia il calendario degli interventi, concordato con le insegnanti e con le referenti, ha subito alcune variazioni a causa dell’emergenza Covid-19.

Con gli alunni dei primi livelli, neo arrivati o comunque poco scolarizzati, è stato iniziato, un percorso elementare di alfabetizzazione/comunicazione, indispensabile per facilitare l’inserimento in classe. Con gli alunni di livello più avanzato è stato svolto un lavoro di supporto e potenziamento che ha coinvolto diversi aspetti: ortografico, grammaticale, lessicale. Particolare attenzione è stata dedicata alla conversazione, alla comprensione dei testi e alla produzione sia scritta che orale. Al fine di redigere un Protocollo di Accoglienza condiviso da tutte le scuole del Valdarno, le referenti dell’Istituto hanno preso parte all’incontro promosso dalla Scuola Petrarca di Montevarchi, Scuola polo per l’inclusione.

² Alunni neo arrivati in Italia- Rif. *Linee guida per l’accoglienza degli alunni stranieri*, Nota ministeriale 4233 19/02/2014

Attività di facilitazione linguistica

Nel corso del secondo quadrimestre, gli esperti di OXFAM ITALIA- sede di Arezzo- hanno attivato un corso di Italiano L2 della durata di sei ore. L'attività ha coinvolto quattro alunni N.A.I. della Scuola primaria Bani. La Scuola e le insegnanti hanno fornito le informazioni necessarie ad attivare un percorso adeguato alle esigenze degli alunni, ne hanno monitorato e sostenuto la partecipazione.

Interventi di mediazione linguistico- culturale

Al fine di favorire il benessere e il successo scolastico nonché migliorare il rapporto scuola-famiglia sono stati realizzati diversi interventi di mediazione linguistico - culturale in collaborazione con gli esperti OXFAM. Tali incontri sono avvenuti in modalità *on-line* e sono stati utilizzati per i colloqui scuola-famiglia e per la condivisione dei PdP.

LE RISORSE FINANZIARIE IMPIEGATE

La rendicontazione delle risorse finanziarie impiegate, verrà integrata in seguito alla ricerca dei dati da parte della Segreteria.

IL GRADO DI INCLUSIVITÀ

Rispetto allo schema per la valutazione del grado di inclusività, adottato negli scorsi anni scolastici, il G.L.I. ha potuto togliere l'indicatore relativo alla didattica a distanza, ma non ha potuto non considerare i difficili rapporti con l'Ente locale e con l'ASL che, secondo proprie disposizioni, non hanno presenziato in presenza agli incontri con la Scuola.

Valutazione = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo	0	1	2	3	4
Aspetti della didattica inclusiva					
Attivazione della risorsa alunni (apprendimento cooperativo, peer tutoring...)				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Attenzione nei percorsi di passaggio fra ordini di scuola e attivazione di progetti di continuità			X		
Attenzione alla comunicazione					
Collaborazione e condivisione fra colleghi di percorsi e progetti			X		
Attenzione ad una comunicazione scuola- famiglia efficace e chiara				X	
Attenzione nella redazione della modulistica			X		
Formazione dei docenti					
Valorizzazione delle competenze esistenti			X		
Coerenza fra la scelta formativa e l'indirizzo del PTOF				X	
Formazione fra pari				X	
Collaborazione					
Azione sinergica fra figure strumentali		X			
Partecipazione alle reti territoriali					X
Collaborazione con associazioni del territorio			X		
Collaborazione con ASL		X			
Collaborazione con Enti locali			X		

PARTE 2: PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER L’A.S. 2022-2023

Gli obiettivi individuati per il prossimo a.s. costituiscono le tappe di un processo di miglioramento che ha come attori la Dirigente Scolastica, che ne è la coordinatrice, lo Staff di dirigenza, le Figure Strumentali e i vari referenti, il Consiglio di Istituto, il Collegio docenti, il Personale ATA. L’interfaccia è rappresentato dal Territorio che include *in primis* le famiglie e i servizi, quali: Enti locali, A.S.L, U.S.R, C.T.S, C.T.I, Rete (reti di scuole o reti di servizi).

Gli obiettivi sono coerenti con il P.T.O.F, il R.A.V. e l’analisi del monitoraggio B.E.S, articolandosi in due parti:

- adempimenti normativi;
- azioni strategiche per la realizzazione degli obiettivi del P.T.O.F.

Il gruppo di lavoro, consapevole delle priorità e degli obiettivi del P.T.O.F., si attiverà perché le azioni strategiche individuate per il prossimo anno scolastico si pongano in continuità con le buone prassi che già connotano l’Istituto.

GLI ADEMPIMENTI NORMATIVI	
Tempistica	Azione sinergica
I quadrimestre	<p>GLI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione PAI e relativi obiettivi al nuovo GLI; • Pianificazione annuale incontri; • Nomina formale membri e coordinamento; • Definizione obiettivi specifici a breve termine per i tre ordini scolastici e strumenti operativi per il monitoraggio; • Formazione sul PDP ; • Formazione sul “nuovo PEI”. <p>TEAM</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservazioni sul contesto classe; • Scelte metodologiche e didattiche funzionali alla programmazione; • Adozione del nuovo PEI.
II quadrimestre	<p>GLI e TEAM</p> <ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio digitalizzato B.E.S.; • Condivisione contenuti aggiornamento e formazione; • Analisi del P.A.I.; • Eventuale focus su casi rappresentativi; • Eventuali aggiornamenti sulla normativa; • Ipotesi nuovo P.A.I. e relativa stesura; • Approvazione collegiale del P.A.I.

LE AZIONI STRATEGICHE	
Tempistica	Azione
I quadrimestre	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento area del sito per la condivisione dei materiali didattici e per di formazione docenti - area dell'intercultura; • Attivazione dello sportello di ascolto psicologico; • Attivazione di collaborazioni con le associazioni del territorio; • Ridimensionamento dei rapporti della Scuola e della Rete di Ambito con l'ASL al fine del miglioramento della collaborazione.
II quadrimestre	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento e condivisione nel GLI della gestione delle risorse economiche finalizzate all'inclusione. • Miglioramento del grado di partecipazione e inclusione degli alunni con disabilità a Progetti e PON

Condiviso e approvato dal Collegio dei Docenti il giorno 28/06/2022 con delibera n° 83

La Dirigente scolastica
Prof.ssa Emilia Minichini